



# **COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

**SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**



Rete dei Giardini Storici

**GARA D'APPALTO  
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL  
PARCO DI VILLA GHIRLANDA SILVA  
TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018**

**capitolato d'appalto**

Obiettivi minimi

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

***Dott.ssa Marina Lucchini***

<b>TITOLO 1. CARATTERI DELL'APPALTO</b>	<b>1</b>
<b>ART. 1. NATURA DELLA GARA</b>	<b>1</b>
<b>ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>1</b>
<b>ART. 3. PARTI CONTRATTUALI</b>	<b>2</b>
<b>ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5. SUBAPPALTO</b>	<b>3</b>
<b>ART. 6. CESSIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7. CONTROLLI</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO 2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8. NORME DI SICUREZZA GENERALI</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO</b>	<b>7</b>
<b>ART. 10. PIANO DI SICUREZZA</b>	<b>8</b>
<b>TITOLO 3. ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE</b>	<b>10</b>
<b>ART. 11. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI</b>	<b>10</b>
<b>ART. 12. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE</b>	<b>11</b>
<b>ART. 13. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIA</b>	<b>12</b>
<b>TITOLO 4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI</b>	<b>14</b>
<b>ART. 14. PERSONALE</b>	<b>14</b>
<b>ART. 15. ATTREZZATURE E PRODOTTI IMPIEGATI</b>	<b>15</b>
<b>ART. 16. DOMICILIO DELL'APPALTATORE</b>	<b>16</b>
<b>TITOLO 5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI</b>	<b>18</b>
<b>ART. 17. PIANO OPERATIVO</b>	<b>18</b>
<b>ART. 18. CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI</b>	<b>18</b>
<b>ART. 19. INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>19</b>
<b>ART. 20. INTERVENTI DI SOCCORSO</b>	<b>26</b>
<b>ART. 21. MIGLIORIE</b>	<b>27</b>
<b>ART. 22. ALTRE LAVORAZIONI</b>	<b>27</b>
<b>ART. 23. CEDOLE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>28</b>
<b>TITOLO 6. INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<b>29</b>
<b>ART. 24. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	<b>29</b>

<b>ART. 25. GESTIONE DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<b>30</b>
<b>ART. 26. COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA</b>	<b>30</b>
<b>ART. 27. MIGLIORIE</b>	<b>31</b>
<b>TITOLO 7. CONTROVERSIE E PENALITÀ</b>	<b>32</b>
<b>ART. 28. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI</b>	<b>32</b>
<b>ART. 29. CONTROVERSIE</b>	<b>32</b>
<b>ART. 30. PENALITÀ E PROCEDIMENTO SANZIONATORIO</b>	<b>32</b>
<b>ART. 31. ESECUZIONE D'UFFICIO</b>	<b>36</b>
<b>ART. 32. RECESSO</b>	<b>37</b>
<b>ART. 33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>37</b>
<b>ART. 34. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE</b>	<b>38</b>
<b>ART. 35. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA</b>	<b>39</b>
<b>TITOLO 8. ASPETTI ECONOMICI</b>	<b>40</b>
<b>ART. 36. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO</b>	<b>40</b>
<b>ART. 37. VARIAZIONI DEL PREZZO CONTRATTUALE</b>	<b>40</b>
<b>ART. 38. ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>41</b>
<b>ART. 39. STIPULA DEL CONTRATTO</b>	<b>42</b>
<b>ART. 40. PAGAMENTI</b>	<b>42</b>
<b>ART. 41. CAUZIONI</b>	<b>43</b>
<b>ART. 42. SPESE, IMPOSTE E TASSE</b>	<b>44</b>
<b>TITOLO 9. DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>45</b>
<b>ART. 43. NORME DI RIFERIMENTO</b>	<b>45</b>
<b>ART. 44. TRATTAMENTO DEI DATI</b>	<b>45</b>
<b>ART. 45. CONCLUSIONI</b>	<b>45</b>

## **Titolo 1. Caratteri dell'appalto**

### **Art. 1. Natura della gara**

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 c. 37 e art. 55 c. 5 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 83 del medesimo decreto. La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica regionale Sintel di Regione Lombardia (di seguito denominata anche e solo come Sintel) presente sul sito internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

Il servizio, come meglio specificato nel prosieguo del presente capitolato, dovrà essere espletato in conformità a quanto disposto dall'art. 20, c. 4 della legge 06/02/96 n. 52 a modifica dell'art. 5. della legge 381/91.

### **Art. 2. Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto riguarda la manutenzione del parco storico di Villa Ghirlanda-Silva, sottoposto a vincolo paesaggistico-ambientale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano ai sensi del D. Lgs. 42/2004 - Decreto Ministeriale 31/10/1925 ed è sito Regis (Rete giardini storici).

Le operazioni minime oggetto del servizio saranno condotte sotto la sorveglianza del Settore Ecologia e sono:

- taglio dei tappeti erbosi;
- pulizia area boscata;
- rigenerazione dei tappeti erbosi;
- concimazione tappeti erbosi;
- asportazione foglie dai prati;
- abbattimento alberi;

- estirpazione e frantumazione ceppaie;
- potatura alberi;
- verifica statica visiva e strumentale alberi;
- concimazione alberi di pregio;
- trattamento fitosanitario endoterapico;
- potatura roseto retro villa;
- potatura siepi;
- scerbatura aiuole fiorite;
- potatura glicine;
- ripristino di pavimentazioni in graniglia;
- manutenzione laghetto;
- manutenzione impianti di irrigazione aiuole fiorite;
- interventi di soccorso;
- aggiornamento del censimento arboreo del parco

come meglio dettagliato nel prosieguo del presente capitolato.

### **Art. 3. Parti contrattuali**

Nel presente capitolato Speciale d'appalto o semplicemente capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'appaltante Comune di Cinisello Balsamo (o Amministrazione comunale o semplicemente Amministrazione) viene indicata anche e solo come Comune, appaltante o Stazione appaltante, e il soggetto aggiudicatario come Appaltatore o Aggiudicatario. I dati relativi all'appaltante sono:

Comune di Cinisello Balsamo

Sede amministrativa: Via XXV Aprile 4 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Codice fiscale 01971350150 - partita IVA 00727780967

Sito internet: [www.comune.cinisello-balsamo.mi.it](http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it)

E-mail: [info@comune.cinisello-balsamo.mi.it](mailto:info@comune.cinisello-balsamo.mi.it)

Posta certificata: [comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it)

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente appalto è il Settore ecologia e attività produttive (nel prosieguo indicato anche e solo come Settore ecologia) con sede in Cinisello Balsamo (Mi) via Umberto Giordano 3.

#### **Art. 4. Durata del contratto**

La durata del contratto è di anni tre a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto; il servizio è da intendersi a partire dalla stagione primaverile/estiva 2016 con termine a fine 2018. Qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessaria una proroga tecnica utile all'esperimento di nuova gara d'appalto, oppure vi siano ancora interventi di soccorso residui da eseguire, su richiesta dell'Amministrazione comunale l'impresa appaltatrice sarà tenuta alla temporanea prosecuzione del servizio fino a un massimo di mesi sei, alle stesse condizioni economiche del contratto iniziale.

L'appalto potrà essere rinnovato oltre la scadenza, in forma espressa, per una sola volta e per eguale periodo, alle identiche condizioni, inclusa la facoltà di recesso o di risoluzione, fatti salvi gli adeguamenti dei corrispettivi agli incrementi ISTAT del costo della vita.

#### **Art. 5. Subappalto**

L'affidatario del presente appalto è tenuto a eseguire in proprio le lavorazioni previste. L'eventuale affidamento in subappalto o a cottimo di parte del servizio è consentito nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006 e a condizione che nella domanda di partecipazione alla gara sia dichiarato che si intende fare ricorso al subappalto.

L'affidatario, prima dell'inizio dei lavori in subappalto, deve presentare all'Amministrazione apposita domanda di autorizzazione al subappalto nella quale dovrà essere riportato:

- descrizione e importi delle lavorazioni subappaltate;

- dichiarazione che ai lavori verranno applicati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- bozza di contratto di subappalto

e alla quale devono essere allegati, per ciascuna impresa subappaltatrice, i seguenti modelli da richiedere alla Stazione appaltante:

- “Modello subappalto A”;
- “Modello subappalto B”;
- “Modello Subappalto C”.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata, prima della sua protocollazione ufficiale, al Settore Ecologia e Attività Produttive per una verifica preliminare della sua completezza.

Una volta protocollati i documenti sopra elencati e valutata la completezza di quanto trasmesso, la Stazione appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 118 comma 8 del D. Lgs. 163/06, entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà per subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'Amministrazione comunale dovrà tuttavia procedere in via preventiva, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.R. 207/2010, all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Acquisita l'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicataria dei lavori dovrà depositare il contratto di subappalto presso l'ufficio protocollo almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore e il subappaltatore devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Inoltre periodicamente devono trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione decentrata.

L'appaltatore dovrà curare il coordinamento di tutte le imprese operanti.

L'esecuzione delle opere in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

E' fatto divieto all'aggiudicataria di subappaltare o cedere a qualunque titolo, in tutto o in parte, i servizi previsti dal presente capitolato senza il consenso preventivo da parte dell'Amministrazione comunale e comunque sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. L'eventuale autorizzazione comunale al subappalto o alla cessione dei servizi al fine di migliorarne la qualità o per adeguarli alle nuove normative, oppure quando ricorrano condizioni di convenienza economica per il Comune, non esimerà l'aggiudicataria dalla responsabilità totale verso l'Amministrazione comunale, con l'obbligo di osservare le condizioni e le modalità indicate nello stesso atto autorizzatorio. L'appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente capitolato, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

Qualora la Stazione appaltante ritenesse a suo insindacabile giudizio che il ricorso al subappalto in determinati periodi o per determinati servizi possa influire sul buon andamento dell'appalto, per un periodo temporaneo potrà anche non autorizzare il subappalto stesso.

Qualsiasi violazione del presente articolo attribuirà al Comune la facoltà di recedere dal contratto in essere con l'aggiudicataria senza indennizzo di sorta.

## **Art. 6. Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per l'appaltante dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa. E' vietata la cessione di crediti da corrispettivo d'appalto, se non previa autorizzazione scritta della Stazione appaltante; la cessione non potrà comunque determinare una modifica del luogo di pagamento dei corrispettivi dovuti da quest'ultima.

### **Art. 7. Controlli**

La vigilanza sui servizi resi dall'appaltatore è facoltà del Settore ecologia che svolgerà gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei lavori, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

Per l'eventuale applicazione di penali si rimanda a quanto stabilito al successivo art. 29.

## **Titolo 2. Disposizioni in materia di sicurezza**

### **Art. 8. Norme di sicurezza generali**

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Per quanto attiene la gestione del cantiere l'appaltatore è altresì obbligato a osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene. L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Considerata la natura degli interventi da eseguire nell'ambito del servizio, si precisa che non è prevista la redazione di un duvri. Il parco di Villa Ghirlanda Silva è di fatto inteso come parco pubblico e quindi non pertinenziale e non a servizio di un edificio pubblico. Non si prevedono sovrapposizioni di squadre di lavoro di imprese diverse che eseguono operazioni differenti contemporaneamente o in rapida successione sulla stessa area. Nel parco lavoreranno anche più squadre di lavoro contemporaneamente, ma su aree diverse. Questo significa, a puro titolo di esempio, che mentre una squadra taglia il prato, un'altra squadra scerba le aiuole fiorite e un'altra pulisce il sottobosco.

### **Art. 9. Sicurezza sul luogo di lavoro**

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

## **Art. 10. Piano di sicurezza**

L'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza è parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico dell'appaltatore è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui alla precedente lettera a., le proposte si intendono accolte. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui alla lettera b., le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui alla precedente lettera a., l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b., qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

### **Titolo 3. Oneri e responsabilità dell'appaltatore**

L'appaltatore si impegna per sé e per i suoi eredi e aventi causa.

#### **Art. 11. Osservanza di leggi e regolamenti**

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. La contraente si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la contraente anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della contraente stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata prima dell'emissione di ogni fattura. Il Funzionario comunale Responsabile ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal d. lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. deve essere consegnato all'Amministrazione non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe alla contraente mandataria o designata quale capogruppo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante comunicherà alla contraente e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione

del 20% sui pagamenti. Il pagamento alla contraente delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la contraente non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

La contraente è tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

### **Art. 12. Responsabilità dell'Appaltatore**

La ditta appaltatrice sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e necessaria alla dimostrazione del possesso dei requisiti occorrenti.

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione comunale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna dall'appaltante, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

La Stazione appaltante potrà richiedere la sostituzione dello stesso Responsabile Tecnico di cui all'art. 13, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario; in tal caso l'appaltatore avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta entro il termine stabilito dal Comune.

L'aggiudicataria, qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga opportuno, potrà rendersi disponibile per effettuare interventi anche in aree private previo accordo tra le parti.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, cose o animali, in dipendenza dall'esecuzione dei servizi a lui affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. E' pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori o conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. In caso di danni arrecati a persone, cose o animali, la ditta contraente sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Settore ecologia.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'appaltatrice deve aver stipulato una specifica polizza assicurativa per l'intera durata contrattuale, con esclusivo riferimento al servizio in questione e con un massimale per sinistro non inferiore a Euro 3.000.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 per Responsabilità civile verso terzi e Euro 1.500.000,00 per danni a cose e animali. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Settore ecologia entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

### **Art. 13. Avvertenze per l'Aggiudicataria**

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore e per suo tramite le imprese subappaltatrici, trasmettono all'ente committente, prima dell'inizio dei servizi, la comunicazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 116 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la

prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

## **Titolo 4. Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi**

Tutte le attrezzature, il personale, i prodotti e quant'altro occorrente per la perfetta e regolare esecuzione di ciascun intervento oggetto del presente capitolato dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria per l'intera durata del contratto.

### **Art. 14. Personale**

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni sarà concordato con il Settore ecologia in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

La ditta dovrà indicare un **Responsabile Tecnico** di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità in ottemperanza alle vigenti disposizioni specifiche, al quale è affidata la responsabilità, la direzione e il coordinamento delle attività previste dal Servizio; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e

l'Amministrazione comunale. Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

### **Art. 15. Attrezzature e prodotti impiegati**

**Attrezzature.** La ditta dovrà espletare il servizio per mezzo di idoneo numero di operatori qualificati che si avvarranno di adeguate attrezzature e mezzi a norma, perfettamente funzionanti, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale. Tutti i requisiti sopra esposti potranno in ogni momento essere verificati dall'Amministrazione comunale mediante richiesta di esibizione della necessaria documentazione attestante il possesso delle suddette caratteristiche.

**Prodotti.** Eventuali interventi per il contenimento di fitopatie e parassiti diversi, o diserbanti o altro, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate e nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito e garantendo il minimo impatto ambientale. La ditta aggiudicataria, nel tempo intercorrente fra la richiesta dell'intervento e l'esecuzione dello stesso, dovrà inviare al Settore ecologia le schede tossicologiche dei diversi prodotti che intende impiegare per le diverse tipologie di intervento. I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti idonei, ad alto indice di sicurezza, in conformità alle prescrizioni di legge e di accertata efficacia, non dovranno essere pericolosi e non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Qualora fosse possibile, sarà necessario preventivare interventi di lotta biologica purché di comprovata e documentata efficacia, fornendo per i prodotti utilizzati le schede descrittive oppure ogni eventuale documentazione scientifica che ne comprovi l'efficacia, al fine della scelta del prodotto.

Al termine degli interventi i luoghi interessati dalle operazioni dovranno essere resi accessibili dagli utenti entro poche ore, al fine di ridurre al minimo i disagi e dovranno sempre essere condotti in modo tale da non alterare le condizioni ambientali dei luoghi.

### **Art. 16. Domicilio dell'Appaltatore**

L'appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso l'Amministrazione comunale. L'aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica, fax e indirizzo e-mail al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'appaltatore al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione comunale. Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione comunale e appaltatore, sia telefonicamente sia via fax o e-mail.

Gli oneri per l'acquisizione o la locazione degli spazi da adibire a sede amministrativa e/o operativa, nonché per la relativa gestione, inclusi consumi e

manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore.

## **Titolo 5. Modalità di esecuzione dei servizi**

### **Art. 17. Piano operativo**

In sede di gara la ditta concorrente dovrà presentare un Piano Operativo consistente in un progetto articolato di esecuzione dei servizi in appalto, prendendo in esame almeno i seguenti elementi:

- descrizione della metodologia operativa di ciascun tipo di intervento (ordinario e di soccorso), esplicitando numero di interventi, attrezzature, mezzi, personale che si intendono impiegare, sistema e tipologia di monitoraggio, tempistiche, attività informative e ogni altro elemento significativo;
- calendario annuale di massima (da definire nel dettaglio e approvato dal Settore ecologia) degli interventi che si effettueranno durante i tre anni d'appalto, studiato al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi;

relativamente a ciascuno dei seguenti elementi oggetto dell'appalto:

- a) interventi che interessano le superfici (art. 1 del computo)
- b) interventi che interessano gli alberi (art. 2 del computo)
- c) interventi che interessano arbusti, siepi, aiuole (art. 3 del computo)
- d) interventi sulle pavimentazioni (art. 4 del computo)
- e) interventi che interessano il laghetto (art. 5 del computo)
- f) interventi sugli impianti di irrigazione aiuole (art. 6 del computo)
- g) censimento del verde (art. 7 del computo)
- h) interventi di soccorso (art. 8 del computo).

### **Art. 18. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi**

Gli interventi dovranno essere eseguiti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il

normale funzionamento di uffici o di qualsiasi altra attività, previa accordi con i Responsabili degli uffici e/o con i Tecnici del Settore ecologia.

Sono posti a carico della Società contraente gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione e all'informazione preventiva dei cittadini e degli enti e/o organismi diversi interessati dai servizi; almeno 48 ore prima dell'intervento dovranno pertanto essere affissi manifesti o distribuiti opportuni volantini che informino gli utenti sui luoghi sottoposti agli interventi di manutenzione del verde, sulla data in cui si interverrà e sulle cautele da osservare a tutela delle persone e cose (avvertenze, divieti, numero di emergenza...).

Il Settore ecologia dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, la ditta deve informare tempestivamente il Settore ecologia indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

Oltre a quanto già stabilito dal presente capitolato, l'appaltatore si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

### **Art. 19. Interventi programmati**

L'appaltatore progetterà il Piano operativo degli interventi articolato secondo tre calendari annuali (uno per l'anno 2016, uno per l'anno 2017 e uno per l'anno 2018) di azioni programmate e approvato dall'Amministrazione comunale. Quanto di seguito esplicitato dovrà intendersi riferito a ciascuno dei tre anni di servizio.

#### **18.1. Taglio dei tappeti erbosi**

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate almeno nelle aree elencate sul computo metrico estimativo, mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e

soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni.

Dovranno essere eseguiti almeno otto interventi l'anno nelle aree di cui all'art. 1.1 del computo metrico, nel periodo Aprile - Novembre. Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio sino al completamento di tutte le aree della città, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Ecologia - i 2 giorni naturali consecutivi. Il primo taglio e il secondo saranno ravvicinati; fra la fine del primo e l'inizio del secondo taglio intercorreranno dai 7 ai 15 giorni di tempo.

L'erba tagliata dovrà essere immediatamente raccolta, salvo diverse disposizioni della Stazione appaltante.

Dovrà lavorare una squadra dotata di almeno:

- un operatore munito di rasaerba semovente con raccogliitore;
- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;
- un operatore per prestazioni accessorie.

L'Impresa dovrà provvedere alle varie rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba. A operazioni ultimate le aree dovranno risultare prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

## **18.2. Pulizia del sottobosco**

L'impresa dovrà garantire almeno un intervento di pulizia dell'area a bosco di cui all'art. 1.2 del computo metrico estimativo. Le lavorazioni dovranno essere, a mero titolo indicativo, la rimozione, mediante l'impiego di mezzi meccanici e non (decespugliatore etc.) di rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia

dell'eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale indicata dal Settore, incluso l'onere dello smaltimento.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio dell'intervento sino al completamento, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore - i 2 giorni naturali consecutivi.

Il materiale rimosso dovrà essere immediatamente raccolto, salvo diverse disposizioni della Stazione appaltante.

Dovrà lavorare una squadra autonoma, dotata di almeno:

- un operatore munito di rasaerba semovente con raccogliitore;
- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;
- un operatore per prestazioni accessorie.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sul terreno e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di pulizia o costituire intralcio per i fruitori dei parchi.

### **18.3. Rigenerazione dei tappeti erbosi**

L'appaltatore dovrà effettuare almeno una rigenerazione dei tappeti erbosi per una superficie complessiva di almeno mq 1.600, così come previsto all'art. 1.3 del computo metrico estimativo. Dovranno essere utilizzati idonei mezzi manuali e/o meccanici, per consentire la fessurazione e/o bucatatura del cotico, asportazione del feltro, asportazione carote di terra e/o passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione in ragione di 30g/mq.

### **18.4. Concimazioni**

L'impresa dovrà provvedere almeno a una concimazione dei tappeti erbosi per una superficie minima di mq 7.000 così come previsto all'art. 1.4 del computo metrico estimativo, mediante distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica. Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi,

conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti d. lgs. 75/2010 e s.m.i.; Le concimazioni dovranno essere effettuate con le modalità stabilite di volta in volta dalla Stazione appaltante.

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale di fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza. La Stazione appaltante si riserva il diritto di indicare con maggior precisione quale tipo di concime dovrà essere usato.

#### **18.5. Abbattimento alberi**

Dovrà essere garantito l'abbattimento di almeno sei alberi adulti a chioma espansa così come previsto all'art. 2.1 del computo metrico estimativo, mediante l'utilizzo di macchina operatrice o altra attrezzatura idonea, seguito da raccolta e conferimento del materiale di risulta, esclusa la rimozione del ceppo.

#### **18.6. Estirpazione o frantumazione ceppaia**

Dovranno essere estirpate o frantumate con mezzo meccanico almeno sei ceppaie così come previsto all'art. 2.2 del computo metrico estimativo, compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta e successivo colmamento della buca con terra di coltivo.

#### **18.7. Potatura di contenimento alberi**

L'impresa dovrà effettuare la potatura di contenimento di almeno nove alberi decidui a chioma espansa così come previsto all'art. 2.3 del computo metrico estimativo, secondo la forma stabilita dal Settore Ecologia, comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. L'intervento dovrà prevedere l'impiego di idonea macchina operatrice o altra attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta.

#### **18.8. Verifica statica visiva e strumentale**

Come previsto all'art. 2.4 del computo metrico, dovrà essere effettuata la verifica statica strumentale di almeno sette alberi, anche in quota, attraverso:

- verifica visiva dei sintomi e dei danni esterni;
- valutazione tecnica dei sintomi e dei danni in rapporto alla stabilità dell'albero;
- tutte le misurazioni necessarie e sufficienti per verificare la stabilità dell'albero in modo preciso ed esauriente, comunemente impiegate quali il martello a impulso elettronico, il dendrodensimetro, il frattometro. La scelta di quanti e quali strumenti utilizzare e del numero di prove e delle posizioni ove effettuare le indagini strumentali è a discrezione del tecnico valutatore.

Questa lavorazione comprende l'impiego di mezzi, attrezzature, personale qualificato, documentazione fotografica e perizia tecnica descrittiva dei risultati delle verifiche e degli interventi manutentivi consigliati.

#### **18.9. Concimazione alberi**

Deve essere eseguita la concimazione di almeno un albero, così come previsto all'art. 2.5 del computo metrico estimativo da effettuarsi con palo iniettore, compresa la fornitura di concimi, ammendanti e quant'altro a discrezione della Stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.

#### **18.10. Trattamenti endoterapici**

L'impresa deve garantire almeno venti trattamenti fitosanitari endoterapici (I.F.E.) così come previsto all'art. 2.6 del computo metrico estimativo alle alberature latifoglie e conifere eseguita con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale per il controllo di insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da relative schede tecniche.

#### **18.11. Potatura roseto retro Villa**

Dovrà essere eseguito almeno un intervento di potatura del roseto retrostante la Villa che si sviluppa per una superficie di circa 100 mq, così come previsto all'art. 3.1 del computo metrico estimativo. L'intervento dovrà impiegare ogni attrezzo,

attrezzatura e/o mezzo meccanico necessari, nonché comprendere la raccolta, il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta.

#### **18.12. Potatura siepi**

L'appaltatore dovrà provvedere ad almeno una potatura di siepi sui tre lati in forma obbligata, per almeno 800 m così come previsto all'art. 3.2 del computo metrico estimativo. Dovranno essere impiegati tutti gli attrezzi e/o mezzi meccanici necessari nonché provvedere alla raccolta, carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

#### **18.13. Scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli**

Devono essere condotti almeno i seguenti interventi di scerbatura (art. 3.3 del computo metrico estimativo):

- aiuola roseto retro villa: almeno due interventi
- aiuola area giochi piccoli: almeno due interventi
- aiuola azalee laghetto: almeno due interventi
- aiuola ingresso De Ponti: almeno due interventi
- aiuola ortensie pista da ballo: almeno due interventi

L'impresa dovrà effettuare la rimozione manuale delle erbe infestanti cresciute su aiuole, fra piante erbacee e arbustive ornamentali, anche con l'ausilio di attrezzi manuali e meccanici e compreso la raccolta e lo smaltimento del materiale raccolto; tali operazioni dovranno essere effettuate contestualmente alle operazioni di taglio dell'erba e concluse entro due giorni.

#### **18.14. Potatura glicine**

L'impresa deve eseguire almeno due interventi di potatura di glicine rampicante, così come previsto all'art. 3.4 del computo metrico estimativo. Le operazioni riguarderanno l'eliminazione del secco, contenimento della chioma e delle fronde, raccolta, carico e smaltimento delle risulte.

#### **18.15. Ripristino pavimentazione**

Dovranno essere ripristinate le pavimentazioni in graniglia calcarea (calcestre) per almeno 120 mq di pavimentazione esistente, così come previsto all'art. 4.1 del computo metrico estimativo. Le lavorazioni, almeno una l'anno, prevederanno il livellamento e la costipazione del fondo e la fornitura e posa di calcestre disposto in strati successivi secondo la seguente modalità: posa in 2 strati, lo strato inferiore di 8 cm con le tre pezzature (6/12 mm; 3/6 mm; 1/3 mm) opportunamente miscelate e adeguatamente bagnato e costipato con almeno 6 rullature, lo strato finale di 2 cm pezzatura 1/3 mm realizzato come lo strato precedente con almeno 8 rullature.

#### **18.16. Gestione e manutenzione laghetto**

Così come meglio dettagliato all'art. 5 del computo metrico estimativo è richiesta la manutenzione del laghetto, che prevede come minimo le seguenti lavorazioni:

- avviamento dell'impianto a inizio stagione (art. 5.1 del computo)
- rimozione dello sporco galleggiante e di quello depositato sul fondo (art. 5.2 del computo)
- svuotamento periodico della vasca con pulizia del fondo (art. 5.3)
- programmazione del dosatore di cloro (art. 5.4 del computo)
- verifica dello stato di usura del gruppo pompe con eventuali sostituzioni dei componenti (art. 5.5 del computo)
- chiusura dell'impianto a fine stagione (art. 5.6 del computo).

#### **18.17. Impianti di irrigazione**

Così come previsto all'art. 6 del computo metrico estimativo è richiesta la manutenzione degli impianti di irrigazione delle aiuole fiorite del parco (aiuola arbusti ingresso De Ponti - prati cortile principale - arbusti attorno al laghetto - aiuola ortensie) che preveda almeno:

- a inizio stagione: l'avviamento, il controllo degli automatismi, la pulizia dei filtri e delle elettrovalvole, la programmazione delle centraline (art. 6.1 del computo)
- revisione mensile (e ogniqualvolta richiesto dalla S.A.) di irrigatori, centraline, elettrovalvole... (art. 6.2 del computo)

- a fine stagione: svuotamento impianti, controllo automatismi, spegnimento centraline (art. 6.3 del computo).

A cadenza mensile e ogni qualvolta lo richieda il Settore Ecologia, l'impresa dovrà effettuare la revisione dei singoli impianti delle centraline e delle elettrovalvole e informare la S.A. che disporrà gli interventi necessari.

Potrà essere richiesta la sostituzione di massimo quattro irrigatori e/o di un'elettrovalvola degli impianti di irrigazione (art. 6.4 e 6.5 del computo).

### **18.18. Aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo del parco**

La ricognizione di tutti gli alberi del parco (circa 1.200) deve essere avviata a inizio appalto e conclusa entro tre mesi; il censimento (art. 7.1 del computo) dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato per tutta la durata contrattuale, ogni qualvolta venga abbattuta una pianta o piantumato un nuovo albero o altro. Durante le operazioni di aggiornamento dovranno essere segnalati:

- alberi che necessitano di essere abbattuti urgentemente;
- alberi che necessitano di interventi manutentivi ordinari e straordinari, inclusi eventuali consolidamenti;
- alberi che necessitano di indagine strumentale di approfondimento;
- alberi che necessitano di essere monitorati a distanza di tempo;

L'aggiornamento del censimento dovrà avvenire utilizzando il programma informatizzato del Settore ecologia e rilevare almeno tutte le informazioni previste dallo stesso programma, ad esempio riconoscimento botanico (genere, specie), circonferenza del fusto e altezza pianta e altro.

### **Art. 20. Interventi di soccorso**

A seguito di richiesta scritta (via fax o via mail) da parte del solo Settore ecologia, la ditta dovrà garantire l'esecuzione di almeno 16 interventi di soccorso (art. 8.1 del computo) che dovessero rendersi necessari. La ditta deve garantire l'effettuazione delle operazioni richieste (sia in orario diurno sia notturno), entro e non oltre 48 ore dal ricevimento della comunicazione. L'intervento è

onnicomprensivo di attrezzi, mezzi, prodotti, personale qualificato e di ogni altra operazione utile al perfetto svolgimento di quanto necessario.

### **Art. 21. Migliorie**

In sede di presentazione dell'offerta, la concorrente potrà proporre a titolo gratuito l'esecuzione di ulteriori interventi o cicli di interventi offerti come migliorie e/o integrazioni di quanto previsto al presente capitolato; tali lavori dovranno essere preventivamente concordati e approvati dal competente ufficio comunale. A titolo esemplificativo le proposte potranno riguardare l'implementazione dei seguenti lavori:

- tagli dell'erba, potature, abbattimenti o altri lavori aggiuntivi;
- scerbatura e/o diserbo in aree o siti particolarmente sensibili o che siano interessati da frequenti fenomeni di infestazione;
- fornitura di arredi, segnaletica e/o piante/fiori...

Tali interventi sono da considerarsi aggiuntivi a quelli programmati (art. 18) e a quelli di soccorso (art. 19).

La proposta dovrà essere redatta sulla falsa-riga del Piano operativo e dovrà quindi contenere tutti gli elementi utili a identificare quanto si porrà in essere, descrivendo chiaramente modalità, tempi, frequenze con le quali si prevede di effettuare gli interventi; ogni intervento dovrà in ogni caso essere condotto nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e di tutte le norme e regolamenti vigenti.

### **Art. 22. Altre lavorazioni**

L'Impresa, a richiesta della Stazione appaltante, si rende disponibile a effettuare gli interventi non previsti nel computo metrico estimativo, ma che per natura riguardano il verde urbano, che verranno liquidati separatamente secondo il Listino prezzi approvato dal Comune di Cinisello Balsamo, opportunamente ribassato dello sconto di gara offerto.

### **Art. 23. Cedole di esecuzione degli interventi**

Al termine di ciascuna tipologia di intervento (sfalcio, potature, abbattimenti...) sia programmati sia di soccorso e per tutta la durata dell'appalto, al Settore ecologia dovrà essere trasmessa - entro e non oltre dieci giorni normali e consecutivi - una cedola conforme alla carta intestata dell'appaltatore, sulla quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato, nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni; tale bolla deve essere controfirmata dal Settore Ecologia. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.

## **Titolo 6. Inserimenti lavorativi**

### **Art. 24. Disposizioni di carattere generale**

Oltre a quanto finora riportato, all'aggiudicataria è richiesto di effettuare almeno un inserimento lavorativo l'anno di un soggetto svantaggiato ai sensi della Legge 381/1991 quali, a titolo indicativo, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione. In ogni caso la condizione di persona svantaggiata dovrà risultare da documentazione proveniente da Pubbliche Amministrazioni.

Si specifica che i soggetti a favore dei quali garantire l'inserimento lavorativo verranno segnalati esclusivamente dai Servizi Sociali del Comune di Cinisello Balsamo tra i soggetti in carico al Servizio stesso o ad altri servizi specialistici (es. CPS, SERD...). Allo scopo di perseguire soluzioni di continuità i Servizi predetti potranno porre particolare attenzione a promuovere e/o confermare inserimenti precedentemente attivati.

L'aggiudicataria dovrà garantire che ogni anno la durata del singolo inserimento sia almeno semestrale e per almeno 38 ore settimanali (tempo pieno) oppure per un numero di mesi e/o di ore proporzionalmente riparametrati (es. un inserimento a tempo pieno per un anno oppure due inserimenti a tempo pieno, ciascuno di sei mesi oppure quattro inserimenti a metà tempo, ciascuno di sei mesi...).

Trattandosi di inserimenti di soggetti particolarmente fragili, è richiesto all'aggiudicataria di garantire un riferimento educativo (tutor) per tutta la durata del progetto, che per ogni singola progettualità sarà l'interlocutore coi servizi sociali segnalanti.

Si specifica che gli oneri connessi agli inserimenti lavorativi è da intendersi a totale carico dell'aggiudicataria e che eventuali costi a carico dell'Amministrazione comunale renderanno nulla la relativa proposta.

### **Art. 25. Gestione degli inserimenti lavorativi**

L'aggiudicataria dovrà nominare, prima dell'inizio del servizio, un referente con relativi recapiti (nome, cognome, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, mail) per la gestione degli inserimenti lavorativi che sarà l'interlocutore con il quale l'amministrazione comunale si interfaccerà.

Il servizio sociale comunale, entro 15 giorni dall'aggiudicazione del servizio convocherà il referente dell'aggiudicataria per avviare le procedure di selezione dei soggetti da inserire.

Entro 15 giorni dalla conclusione delle procedure di selezione dei candidati l'aggiudicataria ha l'obbligo di procedere con l'assunzione di tali soggetti dandone pronta comunicazione all'A.C..

Sempre entro lo stesso termine di 15 giorni, l'aggiudicataria dovrà presentare un piano specifico relativo a ciascun inserimento nella quale dovranno essere indicati nome e cognome del soggetto, data di inizio lavoro, data della visita medica, mansioni, orario di lavoro, nome del tutor e ogni altro elemento utile a dettagliare il percorso di inserimento che si propone.

Ogni evento che modifichi il piano di inserimenti concordato (es. interruzione anticipata del contratto, modifica del monte ore, modifica delle mansioni ecc..) andrà prontamente comunicato ai Servizi sociali comunali, affinché possano essere fatte le valutazioni conseguenti.

### **Art. 26. Comunicazioni da parte dell'aggiudicataria**

L'aggiudicataria dovrà presentare all'Amministrazione comunale una relazione scritta con cadenza almeno semestrale nella quale venga riportato l'andamento degli inserimenti; sempre con cadenza almeno semestrale, conseguentemente alla consegna della citata relazione, il referente dovrà presenziare a un incontro di verifica con i Servizi sociali. Con cadenza almeno trimestrale dovrà essere inviata una relazione scritta relativa al monitoraggio del percorso di inserimento del/dei singolo/i soggetto/i.

## **Art. 27. Migliorie**

Oltre al minimo richiesto nel presente capitolato, la concorrente potrà proporre a titolo gratuito, a propria cura e spese, migliorie e/o integrazioni del progetto per gli inserimenti lavorativi quali ad esempio ulteriori inserimenti lavorativi, estensione di durata, tirocini/borse lavoro...; in ogni caso tali proposte dovranno essere preventivamente concordate e approvate dal competente ufficio comunale.

La proposta dovrà descrivere chiaramente le modalità di effettuazione delle migliorie offerte, riportando tutti gli elementi utili a identificare quanto si porrà in essere.

Si specifica che non saranno prese in considerazione le proposte con costi a carico dell'Amministrazione comunale.

## **Titolo 7. Controversie e penalità**

### **Art. 28. Osservanza di leggi e regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere osservato il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013. L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto a eseguire tutti gli ordini e a osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Settore Ecologia.

### **Art. 29. Controversie**

Qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente capitolato tra l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo e l'aggiudicataria, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, saranno definite in prima istanza al Collegio Arbitrale, costituito da un arbitro scelto da ciascuna delle parti e da un terzo designato dal Presidente del tribunale di Monza. Il Collegio Arbitrale giudicherà in linea di diritto e il lodo reso esecutivo avrà efficacia di sentenza tra le parti.

### **Art. 30. Penalità e procedimento sanzionatorio**

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, sia relativamente ai servizi inerenti la gestione del verde sia relativamente agli inserimenti lavorativi; in ogni caso avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

### **a) Penali relative ai servizi sul verde**

Fermo restando le altre forme di responsabilità dallo stesso addebitategli, si applicheranno le penalità per ciascuna delle inadempienze di seguito elencate, per ciascun giorno, operatore o mezzo:

- **€ 50,00 (euro cinquanta/00):**
  - mancanza o non conformità delle divise del personale o della targhetta di riconoscimento;
  - mancanza delle idonee diciture sui mezzi in servizio;
  - per ogni ora di ritardo (che ecceda le 24 ore) nell'esecuzione degli interventi richiesti o programmati;
  
- **€ 150,00 (euro centocinquanta/00):**
  - Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati;
  - Per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
  - Per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi
  
- **€ 200,00 (euro duecento/00):**
  - Per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti Uffici Comunali;
  - Per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale preposto;

- Per ogni inadempienza alla cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
- **€ 250,00 (euro duecentocinquanta/00):**
  - per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
- **€ 500,00 (euro cinquecento/00):**
  - Per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
  - Per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;
- **€ 1.000,00 (euro mille/00):**
  - In caso di violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicate nel presente articolo

#### **b) Penali relative agli inserimenti lavorativi**

La mancata attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo (o eventuali tirocini/borse lavoro) e/o il mancato rispetto degli obiettivi minimi imposti, fatte salve cause non imputabili alla ditta aggiudicataria, sarà considerata grave inadempienza contrattuale con conseguente risoluzione del contratto di cui al successivo art. 32.

Ferme restando le altre forme di responsabilità, si applicheranno le penalità per ciascuna delle inadempienze di seguito elencate:

- **€ 50,00 (euro cinquanta/00):**
  - per ogni giorno di ritardo (fino a un massimo di 30 giorni) della consegna della documentazione necessaria e/o richiesta;

- **€ 100,00 (euro cento/00):**
  - per ogni singolo soggetto, per ogni giorno di ritardo (fino a un massimo di trenta giorni) dell'avvio dell'inserimento lavorativo;
- **€ 500,00 (euro cinquecento/00):**
  - Per mancata, ritardata (oltre 30 giorni) o parziale effettuazione di ciascun inserimento;

### **c) Altre penali**

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra, sia relative ai servizi che agli inserimenti lavorativi/tirocini, saranno stabilite dall'appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque comprese da un minimo di € 4.000,00 (quattromila euro) a un massimo di € 20.000,00 (ventimila euro) per ogni singola infrazione. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività l'appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto, a giudizio del Settore Ecologia. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla Stazione appaltante mediante il proprio personale sia dal Comando di Polizia Locale.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Cinisello Balsamo, trasmessa con raccomandata r/r o via fax, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del Settore Ecologia per la successiva eventuale applicazione della penali, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, dai collaboratori, dagli

eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del Settore ecologia valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio del Settore ecologia, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

### **Art. 31. Esecuzione d'ufficio**

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente art. 29, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "f". Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 29 del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui

all'art. 40, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

### **Art. 32. Recesso**

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art. 122 del d.P.R. 554/1999 la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dall'Ente appaltante tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite Raccomandata RR, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

L'Amministrazione comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'appaltante.

### **Art. 33. Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- mancato avvio degli inserimenti lavorativi o di eventuali tirocini;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;

- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Cinisello Balsamo ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

#### **Art. 34. Fallimento dell'Appaltatore**

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la Stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 140 del d. lgs. 163/06. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 del d. lgs. 163/06.

### **Art. 35. Validità della graduatoria**

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

## **Titolo 8. Aspetti economici**

### **Art. 36. Corrispettivo dell'appalto**

L'importo posto a base di gara è determinato in Euro 136.936,92 oltre iva 22% per un totale di Euro 167.063,04 per il triennio di affidamento, esclusi gli oneri per la sicurezza pari al 2% dell'importo a base d'asta; il corrispettivo globale d'appalto dei servizi in oggetto sarà stabilito dal relativo contratto, sulla base delle risultanze di gara ed è remunerativo di tutti i servizi da eseguirsi secondo le modalità stabilite nel presente capitolato, ove non diversamente indicato. Detto prezzo comprende tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi e tutti oneri di gestione, le assicurazioni, le tasse, le spese generali, l'utile di impresa e ogni altro onere individuato dalla concorrente nell'offerta. Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

### **Art. 37. Variazioni del prezzo contrattuale**

Ferme restando le varianti presentate in sede d'offerta e che comunque rispondono ai requisiti minimi richiesti dal presente capitolato, l'esecutore non può introdurre alcuna variazione o modifica del contratto se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

L'Amministrazione può ammettere variazioni nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili accertate dall'Amministrazione o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione

del contraente, che possano determinare senza aumento di costo significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

- per la presenza di eventi inerenti la natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. In ogni caso l'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non potrà superare quanto previsto dalla normativa vigente.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri per l'esecutore.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e, nei casi stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione, comporteranno il ripristino della situazione originaria preesistente, a carico dell'appaltatore.

Le variazioni di prezzo dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, sia di mezzi/attrezzature/prodotti, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento degli importi, ai sensi dell'art. 1664 del Codice Civile, prendendo come base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

### **Art. 38. Estensione o riduzione del contratto**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente capitolato o a ridurre la prestazione, entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale e conformemente a quanto previsto dall'art. 11 del r.d. 2440 del 18/11/1923; in tal caso l'appaltatrice dovrà provvedere, su specifica richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto; in caso di estensione l'appaltante sarà tenuta a corrispondere un corrispettivo derivante dall'applicazione dei prezzi unitari, distinti per specifiche tipologie di intervento, indicati in sede di gara.

### **Art. 39. Stipula del contratto**

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

In particolare, l'appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente a norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni, nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando.

La ditta contraente dovrà garantire, senza eccezione alcuna, tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato, la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che costituiscono oggetto delle prestazioni del servizio, il non rilascio di informazioni, dati, interviste a giornalisti relativi alle attività svolte per conto dell'Amministrazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Cinisello Balsamo.

### **Art. 40. Pagamenti**

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. Sia per gli interventi programmati sia per quelli di soccorso, i pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollazione da parte del Comune della relativa fattura, trimestrale. Non verranno pagati gli interventi non effettuati, anche se previsti; in caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

I pagamenti saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura vistata per competenza dal Settore ecologia; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore intestandole e inviandole al Comune di Cinisello Balsamo via XXV Aprile 4 20092 Cinisello Balsamo Milano Codice fiscale 01971350150 - partita IVA 00727780967. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura con la procedura dell'art. 17 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Cinisello Balsamo. I pagamenti avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario/postale che dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP).

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 c.c..

L'appaltatore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune, sia riguardanti i rapporti con i subappaltatori e i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente capitolato, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 41. Cauzioni**

Oltre alla cauzione provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 75 del d. lgs. 163/06, ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto l'impresa aggiudicataria deve costituire una garanzia per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e rimarrà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale; sarà svincolata dopo la constatazione della regolarità degli adempimenti contrattuali, la non esistenza di azioni in corso e dopo che le operazioni di riscontro del servizio avranno dato esito positivo.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice e determina la possibilità per la Stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

#### **Art. 42. Spese, imposte e tasse**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

## **Titolo 9. Disposizioni finali**

### **Art. 43. Norme di riferimento**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità dei appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia di sanificazione, disinfezione, etc. e alle condizioni generali e particolari contenute nel piano operativo e nell'offerta economica dell'appaltatore. L'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

### **Art. 44. Trattamento dei dati**

Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Cinisello Balsamo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cinisello Balsamo.

### **Art. 45. Conclusioni**

Nell'espletamento dei servizi, anche in base alle condizioni particolari previste nel piano operativo e nell'offerta economica presentata in sede di gara, l'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze comunali, soprattutto concernenti l'igiene e la salute pubblica, nonché agli ordini e le direttive impartite dagli Uffici Comunali preposti.